

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Denominazione del Corso di Studio: Chimica
Classe: L27 – Scienze e Tecnologie Chimiche
Sede: Unica – via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma

Struttura di riferimento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Roberto Paolesse Coordinatore del CdS e Responsabile AQ del Dipartimento – Responsabile del Riesame

Sig.ra Giada Fabiani Studentessa

Altri componenti

Prof.ssa Silvia Licoccia (Docente del Cds e Direttore del Dipartimento Scienze e Tecnologie Chimiche)

Prof. Massimo Bietti (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Mariano Venanzi (Docente del CdS)

Prof.ssa Valeria Conte (Docente-Responsabile didattica del Dipartimento)

Prof. Giuseppe Palleschi (Docente)

Dr.ssa Paola Blasi (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario del corso di Studi)

Dr. Fabrizio Martinelli (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

15/09/2017: riunione preliminare per la preparazione di una bozza del rapporto-27/09/2016: analisi e preparazione della relazione da inviare al Consiglio di Dipartimento

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 10 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **27/09/2017**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **28/09/2017**

Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento

Il Consiglio di Dipartimento (CdD) si è riunito il **28/09/2017** in via telematica con all'ordine del giorno la discussione della scheda di riesame ciclico preparata dal gruppo di riesame per il corso di Laurea Triennale in Chimica e diffusa per via telematica a tutti i componenti il Consiglio. La discussione, ampia e circostanziata, ha riguardato tutti i quadri della scheda di riesame.

Sulla base dei dati statistici riguardanti il corso di Laurea, forniti dall'Ufficio Statistico di ateneo, dal Presidio di Qualità di Ateneo e dal sito di Alma Laurea, la situazione generale del Corso di Laurea è stata valutata positivamente dal CdD, in particolare per quanto riguarda la qualità della docenza. Un'ampia discussione è stata rivolta sia alla possibilità di incrementare l'internazionalizzazione del corso di Laurea, che alla situazione delle infrastrutture didattiche, una delle criticità evidenziate nel corso degli ultimi anni. Da questo punto di vista il CdD ha valutato positivamente la ristrutturazione iniziata e da portare a termine dei laboratori didattici, sottolineando come questo sia un segnale incoraggiante per un miglioramento della situazione attuale. Il CdD concorda sostanzialmente con l'analisi effettuata e le proposte avanzate dal gruppo del riesame, in particolare si impegna a promuovere tutte le iniziative possibili per favorire il raggiungimento degli obiettivi proposti nella scheda del riesame.

Il CdD approva quindi la Scheda di Riesame nella forma preparata dal Gruppo di Riesame.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

I dati statistici forniti dalle indagini AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati triennali in Chimica ed il confronto con le esperienze di altre sedi universitarie mostrano come gli aspetti culturali e professionali del Corso di Laurea siano validi ed efficaci nella preparazione degli studenti. Si è cercato di rafforzare le interazioni con le organizzazioni del settore per mantenere un continuo confronto sulla efficacia degli obiettivi del corso. Sono proseguite le esperienze di tirocini degli studenti presso aziende ed enti di ricerca de territorio.

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Consultazione con le organizzazioni di settore

Azioni intraprese: Contatti con l'Ordine dei Chimici e con Enti di Ricerca ed aziende del territorio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' proseguita la collaborazione con Ordine dei Chimici e con aziende ed enti di Ricerca per la realizzazione di stages e tirocini curriculari e non per gli studenti.

Evidenze a supporto: un rappresentante dell'Ordine dei Chimici fa parte del gruppo del Riesame, relazioni ottenute da stages degli studenti presso aziende ed enti di ricerca.

Obiettivo n. 2: Organizzazione di seminari formativi per studenti

Azioni intraprese: Organizzazione di seminari aperti agli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stato organizzato un seminario con azienda Day One (07/04/2017), per illustrare possibilità di trasferimento tecnologico

Evidenze a supporto: locandina seminario e contatti successivi

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Laurea triennale in Chimica dedica particolare cura alla acquisizione di una adeguata formazione di base nelle discipline chimiche fondamentali (Chimica Analitica, Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica), alle quali dedica un peso preponderante in termini di crediti dell'intero percorso formativo. Tale impostazione fondamentale è valida per l'obiettivo che il corso di Laurea si prefigge, ovvero quello di preparare alla professione di Chimici e professioni assimilate (Codifica ISTAT 2.1.1.2.1) e di Chimici informatori e divulgatori (Codifica ISTAT 2.1.1.2.2), con l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base, mediante insegnamenti di base ed attività di laboratorio, volte all'acquisizione delle competenze richieste a queste figure professionali.

Il dato statistico (AlmaLaurea) indica comunque che nel caso dei laureati triennali l'ingresso diretto nel mondo del lavoro riguarda solo una piccola minoranza degli studenti (13,3%), mentre nella maggior parte si preferisce proseguire gli studi, con il 92,3% che dichiara di voler comunque proseguire gli studi nello stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo. Anche in questo caso, la solida preparazione fornita dal corso di Laurea triennale consente il proseguimento nei corsi successivi.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, al quale il corso di laurea in Chimica afferisce, ha stabilito una convenzione con l'Ordine Interregionale dei Chimici del Lazio/Umbria/Abruzzo/Molise per consultazioni periodiche, iniziative comuni di aggiornamento degli iscritti all'ordine e di informazione degli studenti di ordine professionale. Il Dr. Fabrizio Martinelli, presidente attuale dell'ordine, fa parte del gruppo del Riesame.

Sono invece ottimi e stabiliti da lungo tempo i rapporti del corso di laurea con una serie di enti di ricerca presenti nel territorio (ENEA, ARPA nazionale e regionale, Istituto Superiore di Sanità, Istituto per la Nutrizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche). Questi rapporti sono evidenziati dal numero di studenti che partecipano a tirocini presso questi enti di ricerca, spesso finalizzati alla preparazione della tesi di laurea.

Il corso di Laurea Triennale in Chimica si è confrontato con le esperienze delle altre sedi universitarie italiane nella Conferenza Nazionale dei Coordinatori Corsi di Laurea di Area Chimica (ConChimica), rilevando come uno dei punti di forza del corso di laurea triennale in Chimica sia lo stretto intreccio tra attività didattica ed attività di ricerca, testimoniato dalla qualità dei docenti impegnati nel corso di laurea stesso. Tale dato è stato confermato dall'ultima VQR, in cui il dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche è ai primi posti nella valutazione nazionale delle Università ed ammesso alla procedura di selezione dei Dipartimenti di Eccellenza.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Consultazione con le organizzazioni di settore

Azioni da intraprendere: Rendere stabili i contatti con l'Ordine dei Chimici e cercare di avviare e rendere stabili i contatti con organizzazione del settore (Confindustria, ecc.)

Modalità e risorse: verranno organizzati incontri con le parti sociali per avere sempre un'analisi dell'organizzazione didattica e formativa del Corso di Laurea.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: incontri regolari con le parti sociali; documentazione che dimostri gli incontri effettuati

Responsabilità: Coordinatore del CdS

Obiettivo n. 2: Organizzazione di seminari formativi per studenti

Azioni da intraprendere: Verrà proseguita l'organizzazione di giornate dedicate alla formazione professionale degli studenti, con relatori provenienti da aziende italiane e/o estere

Modalità e risorse: organizzazione di giornate di formazione per gli studenti, in cui si sviluppino le competenze trasversali, le cosiddette "soft skills"

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Le giornate verranno organizzate con scadenza tentativamente semestrale; Indicatore sarà dato dalla pubblicizzazione di tali giornate.

Responsabilità: Coordinatore del CdS, Direttore Dipartimento, Responsabile didattica Dipartimento

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Lo sforzo mirato a migliorare le carriere degli studenti ha portato a diverse azioni, quali la modifica della struttura del CdS in termini di CFU assegnati a ciascun insegnamento, il rafforzamento dei corsi di sostegno per gli studenti del I anno e l'adeguamento delle strutture di laboratorio. Le azioni di miglioramento sono state portate a termine e la loro efficacia verrà controllata e valutata. La programmata adesione al programma Eurobachelor (ECTN) non è stata ancora conclusa per il necessario adeguamento delle strutture e sarà riproposta nel successivo periodo.

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione del corso di laurea

Azioni intraprese: E' stata favorita la partecipazione degli studenti al programma Erasmus.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata ma non conclusa. L'adesione al programma Eurobachelor (ECTN) necessita della ristrutturazione dei laboratori

Evidenze a supporto: numero studenti partecipanti al programma Erasmus, ristrutturazione dei laboratori

Iniziative di miglioramento previste al punto 1.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Migliorare il parametro di passaggio dal I al II anno di Corso

Azioni intraprese: Attivazione corsi di sostegno per tutti gli insegnamenti del primo anno

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono stati attivati i corsi di supporto agli insegnamenti del primo anno, in particolare gli insegnamenti di Chimica Generale, di Analisi Matematica I, di Chimica Organica I con elementi di Laboratorio, di Fisica I, sostenuti finanziariamente dal Dipartimento Tali corsi sono stati tenuti da dottorandi di ricerca e svolti per due pomeriggi la settimana, con lo scopo di aiutare gli studenti del I anno nella preparazione degli esami.

Evidenze a supporto: corsi attivati su bandi del Dipartimento

Obiettivo n. 2: Migliorare il rapporto tra laureati in corso e numero degli iscritti al II anno

Azioni intraprese: Modifica dei CFU assegnati a ciascun insegnamento, portato sullo schema 6-9-12

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata svolta in modo completo

Evidenze a supporto: modifica della struttura del corso di studi riportata nella scheda SUA e GOMP

Iniziative di miglioramento previste al punto 2.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Pubblicizzazione delle attività del corso di laurea

Azioni intraprese: controllo dell'utilizzo dei siti di Macroarea e didattica web per la pubblicizzazione delle informazioni relative agli insegnamenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata svolta mediante il controllo dell'effettivo aggiornamento dei siti

Evidenze a supporto: aggiornamento dei siti web

Obiettivo n. 2: Adeguamento delle strutture didattiche e di laboratorio

Azioni intraprese: Ristrutturazione della parte dei laboratori didattici

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La ristrutturazione di un laboratorio didattico è stata portata a termine

Evidenze a supporto: Realizzazione del laboratorio

Obiettivo n. 3: Ampliamento dell'offerta didattica per i corsi in lingua inglese

Azioni intraprese: Introduzione dell'insegnamento di Chimica Organica III con alcune lezioni in lingua inglese

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il corso verrà erogato nel primo semestre dell'a.a. 2017/2018

Evidenze a supporto: erogazione del corso

Iniziative di miglioramento previste al punto 3.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: Inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

Azioni intraprese: Sfruttamento delle attività dell'Ufficio di Job Placement della Macroarea

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata svolta

Evidenze a supporto: sito web di macroarea (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=530&catParent=525>)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'accesso al corso di Laurea avviene tramite un test di autovalutazione, mirato principalmente alla preparazione della matematica di base, in modo da permettere agli studenti di verificare la preparazione necessaria. Durante lo svolgimento del corso di studi ad ogni studente viene assegnato un docente tutor, allo scopo di aiutare lo studente in caso di difficoltà nello svolgimento della propria carriera accademica. E' comunque da notare che gli studenti utilizzino molto poco tale opportunità.

Le schede sono state compilate su indicazioni dei docenti e del coordinamento del corso di laurea e immesse dall'Ufficio di segreteria di Macroarea (dr. Mara Coppola) nel programma di gestione di ateneo (GOMP).

Il Responsabile del CdS, coadiuvato dall'Ufficio di segreteria della Macroarea, controlla le schede in sede di immissione nel database di ateneo (GOMP), previa approvazione del Coordinamento del corso di Laurea e del Consiglio di Dipartimento di afferenza (DSTC). In questa fase il Coordinatore del corso di laurea verifica inoltre la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. I docenti del corso di laurea che hanno contribuito alla preparazione delle schede, apportano ove necessario le opportune modifiche.

Il grado di soddisfazione evidenziato dalle schede di valutazione compilate dagli studenti, dalle rilevazioni ALMA LAUREA, può essere considerato un ottimo indicatore della coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti, rispetto a quanto pubblicato sul sito web di Ateneo. In tali schede sono inoltre chiaramente indicate le modalità degli esami, che per la maggior parte degli insegnamenti prevede sia una prova scritta che una prova orale. Inoltre i corsi che prevedono attività di laboratorio in genere prevedono la stesura di relazioni delle esperienze eseguite. Queste modalità permettono una dettagliata valutazione del raggiungimento pieno o parziale dei risultati di apprendimento previsti, che si riflettono sulla valutazione finale fornita allo studente. Un indicatore dell'efficacia di tali modalità è confermata dai dati indicati dalle schede di valutazione degli studenti.

Per gli insegnamenti del I anno sono previsti dei corsi di sostegno per aiutare le matricole alla preparazione degli esami del I anno, con lo scopo di ridurre la percentuale degli abbandoni che si verifica alla conclusione del I anno. Tali corsi sono stati finanziati lo scorso anno dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche. Per i corsi di laboratorio ed altri insegnamenti fondamentali sono previsti dei tutors, su borse finanziate dalla Macroarea di Scienze.

Nella modifica dei CFU assegnati ai diversi insegnamenti, in modo da uniformarli alla struttura 6-9-12, sono stati aumentati i crediti assegnati alla idoneità di lingua Inglese, in modo da fornire agli studenti competenze linguistiche adeguate. Tale iniziativa è volta inoltre a favorire la partecipazione degli studenti al programma Erasmus; in tale ottica sono state confermate le convenzioni con diverse Università straniere.

Il corso di laurea fornisce una solida preparazione di base ai propri studenti. Tutti gli indicatori statistici da fonti di ateneo (Presidio di Qualità, Commissione paritetica) ed esterne (ALMA LAUREA) confermano l'alto livello qualitativo del corso di laurea.

A livello nazionale il CdS si confronta con le altre sedi all'interno della Conferenza Nazionale dei Coordinatori Corsi di Laurea di Area Chimica (ConChimica), mentre per l'aspetto internazionale il corso di laurea ha iniziato le procedure per l'accreditamento a livello internazionale del corso di laurea (ECTN) al fine di allineare i propri standards a quelli europei, sostenuto finanziariamente dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Migliorare le carriere degli studenti

Azioni da intraprendere: Controllo delle carriere degli studenti, modifica dell'organizzazione del corso di studi, organizzazione corsi di sostegno

Modalità e risorse: Controllo del numero dei CFU acquisiti dagli studenti, organizzazione corsi di sostegno

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: al termine di ogni anno verrà valutato il numero di CFU acquisiti dagli studenti; la riduzione degli abbandoni ed il miglioramento del numero di studenti laureati in corso.

Responsabilità: Coordinatore del CdS, gruppo riesame

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione del corso di laurea

Azioni da intraprendere: a) Verrà ulteriormente incoraggiata la partecipazione degli studenti di chimica ai programmi di scambio internazionali di ateneo, aumentando il numero di Università Europee consorziate. b) Sarà proseguito il percorso per l'adesione al programma Eurobachelor (ECTN).

Modalità e risorse: a) Il responsabile del programma Erasmus, prof.ssa Valeria Conte curerà l'offerta del programma, tenendo in considerazione le sedi universitarie internazionali afferenti al consorzio YERUN, in seguito all'adesione del nostro Ateneo a tale consorzio b) Verrà formalizzata l'adesione al programma Eurobachelor (ECTN)

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: le scadenze sono quelle fissate dai vari programmi. Gli indicatori saranno l'ampliamento delle sedi del programma Erasmus e l'adesione al programma Eurobachelor (ECTN).

Responsabilità: Il responsabile del programma Erasmus, il Coordinatore del CdS ed il Direttore di Dipartimento

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso degli ultimi anni si è riscontrato un aumento del numero di iscritti al Corso di Laurea, a fronte di una riduzione del numero di docenti, dovuto al mancato turn-over, che ha reso critici alcuni indicatori. Di fronte a questa situazione il CdS non ha strumenti diretti di intervento, ma ha cercato di trovare una soluzione modificando la struttura del corso di Laurea. La situazione delle infrastrutture ha anche qui visto una situazione di criticità, relativa alla dotazione strumentale dei laboratori didattici, che sta diventando obsoleta. Un miglioramento in questo caso si è riscontrato nella ristrutturazione dei laboratori didattici, fondamentali per le caratteristiche del Corso di Laurea.

Obiettivo n. 1: Reperimento delle risorse necessarie al Corso di laurea

Azioni intraprese: Richiesta co-finanziamento dall'Ateneo per ristrutturazione laboratorio didattico

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è stata svolta completamente

Evidenze a supporto: realizzazione del nuovo laboratorio

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Laurea Triennale in Chimica presenta un positivo aspetto per ciò che riguarda la qualificazione dei docenti. Da questo punto di vista è da sottolineare l'aspetto positivo relativo all'indicatore iC8, con il 100% di docenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti la classe di riferimento. Oltre a questo, è positivo notare l'ottima correlazione fra le competenze dei docenti rispetto alla loro attività didattica.

In questo quadro positivo, è doveroso notare come le risorse a disposizione del Corso di Laurea siano gravemente insufficienti rispetto a due aspetti centrali nell'offerta formativa, come evidenziato nella ripetutamente nelle schede del riesame annuale e nella scheda SUA del corso di laurea:

- a) il numero complessivo di docenti si è ridotto negli anni come conseguenza del mancato turn-over, in contemporanea con l'aumento del numero degli studenti iscritti al corso di Laurea. L'indicatore iC5 mostra infatti un valore superiore a quello della media sia di Ateneo che dell'area geografica e nazionale, mentre gli indicatori iC27 ed iC28 sono entrambi al di sopra del doppio del valore di riferimento considerato. Tale dato mostra la più importante criticità che il corso di studi deve affrontare e che rende difficile se non migliorare, almeno mantenere il livello di qualità della didattica erogata mostrato in questi anni.
- b) le infrastrutture didattiche sono un ulteriore punto di criticità, come evidenziato costantemente dalle schede di valutazione degli studenti. Sebbene tale aspetto sia al di fuori delle competenze del Corso di studi e del Dipartimento di riferimento, questi ha supplito alla cronica assenza di trasferimento fondi da parte dell'ateneo per le dotazioni dei singoli posti di lavoro-studente dei laboratori didattici. La situazione è in via di miglioramento, grazie al co-finanziamento dell'Ateneo che ha permesso la ristrutturazione di parte dei laboratori didattici, mentre la parte restante è stata ristrutturata utilizzando parte della dotazione presente nella ex-sede di Ceccano, a carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche. Sebbene questa azione migliora la situazione dei laboratori, è necessario notare come la strumentazione dei laboratori didattici stia diventando rapidamente obsoleta. In assenza di uno stanziamento ad hoc diventa impossibile raggiungere l'obiettivo di un accreditamento del corso di laurea a livello europeo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Adeguamento dotazione strumentazione laboratori didattici

Azioni da intraprendere: Richiesta in Ateneo del rinnovamento della strumentazione dei laboratori didattici ed un potenziamento delle infrastrutture

Modalità e risorse: Verrà richiesta la possibilità di progettare il rinnovamento delle attrezzature di laboratorio, operando in maniera analoga a quella effettuata con la ristrutturazione dei laboratori

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: l'azione si svolgerà nel corso del triennio; effettivo rinnovo della strumentazione

Responsabilità: Coordinatore corso di laurea, Direttore di Dipartimento

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La struttura di gestione del Corso di Studi è stata organizzata ed è operativa. Sono state stabilite le tempistiche di lavoro delle varie commissioni del corso di laurea e di dipartimento e sono state organizzate le interazioni con gli uffici interessati dell'Ateneo, quali segreteria studenti/Ufficio di Macroarea/segreteria di dipartimento.

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Razionalizzazione e stabilizzazione delle attività degli organi di gestione

Azioni intraprese: E' stata rinnovata e controllata l'attività del Consiglio di corso di Studi e delle diverse commissioni del Corso di Studi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è in corso di svolgimento

Evidenze a supporto: documentazione delle attività del Consiglio e delle commissioni

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I processi di gestione sono stati identificati a partire dal regolamento didattico di ateneo e dalle indicazioni contenute nello statuto dell'Università e pervenute dalla Commissione Didattica del Senato Accademico. Tali processi, di seguito descritti, sono divenuti Stabile governance del corso di studi. Esiste un coordinamento del Corso di Laurea, presieduto dal Coordinatore ed a cui afferiscono tutti i docenti del Corso di Laurea. Il compito del coordinamento è di discutere gli aspetti didattici inerenti al corso di laurea e di mettere a punto le proposte da sottoporre all'approvazione formale del dipartimento di afferenza. Dal punto di vista organizzativo, la segreteria didattica del corso di laurea è presso l'Ufficio di Macroarea e si sono stabilite le procedure per disciplinare il flusso di informazioni tra segreteria di dipartimento/ufficio di macroarea/segreteria studenti.

Sono inoltre ben stabilite le procedure per regolare i rapporti tra coordinamento del corso di laurea, gruppo del riesame, commissione paritetica del dipartimento di afferenza, responsabile della qualità', le tempistiche di preparazione delle Schede SUA e dell'offerta formativa. Si è cercato di incoraggiare al massimo la partecipazione degli studenti ai processi di gestione, a partire dai rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento, per superare la criticità dovuta alla scarsa partecipazione degli studenti, resa evidente anche dalla difficile individuazione dei loro rappresentanti. Il regolare lavoro delle diverse commissioni del Corso di laurea è soddisfacente, sebbene sia da notare come l'elevato impegno didattico dei docenti rende oltremodo gravoso l'espletamento di tali

attività. I ruoli e responsabilità delle diverse commissioni di lavoro sono stati chiaramente definiti, come riportato dalla Scheda SUA.

L'interazione fra le indicazioni ottenute dalle informazioni del Presidio di Qualità hanno portato il Consiglio di Corso di Studi alla revisione della struttura del Corso di laurea in termini dei CFU assegnati a ciascun insegnamento, allo scopo di migliorare lo svolgimento delle carriere degli studenti. Allo stesso modo, l'indicazione degli abbandoni al termine del I anno ha portato il Consiglio alla decisione di assegnare corsi di sostegno agli insegnamenti del I anno. Il Coordinatore ha riportato al Consiglio l'efficacia di tale iniziativa, tramite il controllo dei CFU acquisiti al termine del I semestre e poi al termine della sessione autunnale di esami.

Come già riportato, esiste una buona collaborazione con l'Ordine dei Chimici per controllare l'efficacia della preparazione dei laureati triennali in Chimica. Sebbene le rilevazioni Almalaurea indichino che la maggioranza dei laureati triennali prosegue il percorso di studi verso la Laurea magistrale, con 92,3% nello stesso ateneo, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è per il 50% elevata e con la stessa percentuale considerata efficace per l'attività lavorativa. Il 20% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, mentre il 100% lo dichiara dal punto di vista economico.

La guida dello studente, il regolamento didattico, le delibere del coordinamento del corso di laurea vengono pubblicate sul sito del corso di laurea. Ad ogni modo, dalla relazione della Commissione paritetica e dagli incontri con gli studenti è pervenuta la richiesta di una maggiore visibilità di queste informazioni.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Pubblicizzazione delle finalità didattiche e della organizzazione del corso di laurea

Azioni da intraprendere: Verrà creata una sezione nel sito web del Dipartimento dedicato in particolare al CdS, in modo da migliorare la conoscenza delle attività del CdS presso gli studenti; sarà controllato che tutti i docenti del corso utilizzino, oltre il sito di Macroarea, il sito di didattica web per pubblicizzare le informazioni relative agli insegnamenti da loro tenuti

Modalità e risorse: a) verrà curata la realizzazione e l'aggiornamento dei siti web di Dipartimento e di Macroarea b) il coordinatore verificherà l'aggiornamento del sito di didattica web.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: il controllo dell'azione verrà effettuato per ciascun semestre dell'anno accademico; l'effettivo aggiornamento dei siti web sarà l'indicatore di tale azione

Responsabilità: Coordinatore CdS; segretario CdS

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro che emerge dall'analisi degli indicatori mostra alcuni aspetti che sono sostanzialmente confrontabili con i dati di Ateneo, di area geografica e nazionale, quali iC01-iC03, con punte ottime, quali l'indicatore iC08.

Il dato relativo agli abbandoni al I anno, iC14, che è più basso sia della media di Ateneo e ancor di più di quelle geografica e nazionali, sebbene negativo, è però da confrontare con il dato iC21 e iC23, ovvero degli studenti che proseguono la carriera accademica in un diverso corso. Tale confronto indica come l'iscrizione al I anno sia in parte dovuta a studenti che non hanno ottenuto ammissione a corsi di Studio a numero programmato e che quindi scelgano Chimica come soluzione di ripiego. Per evitare tale pratica, si è scelto dall'a.a. attuale, di effettuare la prova di ammissione in un unico giorno, senza prove ulteriori, in modo da poter accettare solo studenti motivati.

Come già accennato, il dato critico è quello relativo agli indicatori iC05, iC27 e iC28, dovuto sia all'aumento del numero di studenti, che alla diminuzione di docenti in seguito a mancato turn-over. Su tale criticità il Consiglio di Studi non ha strumenti per operare, sebbene il recente reclutamento di ricercatori da parte del Dipartimento fa sperare in un miglioramento nel corso del prossimo triennio.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Organizzazione corso di studi

Azioni da intraprendere: Controllo dell'organizzazione del corso di studi, per verificare il rapporto docenti/studenti

Modalità e risorse: Verrà controllata l'organizzazione del corso di studi, per cercare di ottimizzare l'offerta didattica in rapporto alla disponibilità dei docenti.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: l'azione si svolgerà costantemente nel corso del triennio; gli indicatori misureranno i risultati dell'azione

Responsabilità: Coordinatore del CdS, Direttore di Dipartimento